



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

1. FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa 2022/2025 in conformità con le disposizioni normative vigenti. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge: -commi 1-4 (finalità della legge e compiti della scuola) La scuola intende assicurare a tutti gli studenti il successo formative, facendo ricorso a strategie didattico innovative. -commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari). Gli indirizzi si conformano anche ai criteri di inclusione, della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

2. CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Il Piano deve mirare a:

- Potenziare l'inclusione
- rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quanto Istituto Comprensivo è formato da tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno individuati ed esplicitati obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla Scuola dell'Infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado).

3. LA MISSION DI ISTITUTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della "mission" di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:



- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission"). Qui si riporta, quale base di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 finalità strategiche:
 1. successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, mediante il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi, blocco della didattica finalizzato al recupero), l'implementazione di nuove e l'attenzione alle nuove competenze chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro);
 2. sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
 3. promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni, mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
 4. promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, che operano in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
 5. miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza. Da ciò deriva la necessità di:
 - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d' Istituto);
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, e competenza in scienze tecnologia, ingegneria, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
 - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di



miglioramento delle competenze degli alunni e dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità; - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. - potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF; - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati ottenuti; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; - migliorare ulteriormente quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica); - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese; - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di 1° grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

● Risultati a distanza

Priorità

progressivo aumento delle valutazioni degli esiti scolastici, nell'interno dell'I.C.



Monitorare gli esiti scolastici nelle classi prime della scuola secondaria di I° grado

Traguardo

rendere omogenei gli esiti scolastici tra la scuola primaria e la secondaria di I° grado ,
attraverso il confronto e l' individuazione di criteri comuni di valutazione .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA SCUOLA PER TUTTI**

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, anche attraverso la proposta di percorsi CLIL (sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado) e il progetto Twining, gare e concorsi matematici, organizzati sia all'interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari. Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative anche attraverso la progettazione di attività di robotica che stimolano il pensiero computazionale, il pensiero critico e i problem solving. In tale contesto saranno potenziati gli studi STEAM che promuovono una mentalità basata sulla risoluzione dei problemi (Avanguardie Educative). Progettare recuperi in vari momenti dell'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

○ Risultati a distanza

Priorità

progressivo aumento delle valutazioni degli esiti scolastici, nell'interno dell'I.C.
Monitorare gli esiti scolastici nelle classi prime della scuola secondaria di I° grado

Traguardo

rendere omogenei gli esiti scolastici tra la scuola primaria e la secondaria di I° grado , attraverso il confronto e l'individuazione di criteri comuni di valutazione .

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

migliorare la continuità e l'orientamento attraverso l'organizzazione, fin dal mese di settembre, di attività progettate e condivise con la scuola dell'infanzia e primaria del nostro istituto, con le scuole dell'infanzia del territorio e con gli istituti superiori. Nell'ambito del curricolo d'istituto prevedere progettazione per classi parallele , criteri di valutazione comuni , confronto sugli esiti delle valutazioni .

Attività prevista nel percorso: organizzazione di gare, concorsi, certificazioni , recuperi in orario curricolare per gli alunni in difficoltà

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Progettare la partecipazione a gare, concorsi, certificazioni in ambito linguistico e matematico organizzati sia all'interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Convocare i Dipartimenti disciplinari con il compito di indicare le criticità e di coordinare le Progettazioni didattiche • Promuovere interventi di recupero in orario curricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese Soggetti coinvolti:Dirigente Scolastico, Coordinatori della Didattica, Responsabili di dipartimento, funzione strumentale, tutti i docenti
Risultati attesi	Incrementare almeno del 2% i risultati degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse



Attività prevista nel percorso: analisi critica delle prove standardizzate , analisi dei risultati della prove comuni , riformulazione della progettazione per gli alunni in difficoltà

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Progettazione per classi parallele • Utilizzo di prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese • Analisi dei risultati delle prove comuni e individuazione delle criticità Riformulazione della progettazione per gli alunni con difficoltà • Analisi critica delle prove standardizzate, formazione dei docenti Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, Coordinatori di classe, Coordinatori della Didattica, tutti i docenti, Funzione Strumentale Valutazione
Risultati attesi	Innalzare dell' 1% gli esiti delle Prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: attività di laboratorio progettate e condivise con le scuole secondarie di II grado

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile

Nell'ambito del progetto FAMI, attraverso la progettazione di attività di laboratorio comuni, il nostro istituto si prefigge il miglioramento dell'orientamento in uscita degli studenti di scuola secondaria di I grado .

Risultati attesi

miglioramento dell'orientamento e dei risultati a distanza

● **Percorso n° 2: La salvaguardia del pianeta**

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica l'Istituto in tutti i suoi tre plessi persegue dei percorsi comuni a partire dai Global Goals, dello sviluppo sostenibile, le problematiche ambientali ed il riscaldamento globale.

Attività previste nel percorso: Realizzazione di percorsi strutturati per la sensibilizzazione alle problematiche ambientali. Particolare attenzione sarà riservata alla programmazione di attività che sensibilizzano gli alunni al tema della sostenibilità ambientale (cambiamento climatico, sfruttamento delle risorse). In tale contesto verrà proposto anche un percorso di educazione alla salute che riguarderà il benessere fisico e psichico condizione fondamentale per un inserimento attivo nella società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

○ Risultati a distanza

Priorità

progressivo aumento delle valutazioni degli esiti scolastici, nell'interno dell'I.C.
Monitorare gli esiti scolastici nelle classi prime della scuola secondaria di 1° grado

Traguardo

rendere omogenei gli esiti scolastici tra la scuola primaria e la secondaria di 1° grado , attraverso il confronto e l'individuazione di criteri comuni di valutazione .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che manifestano evidenti difficoltà nell'area linguistica e logico matematica.

Attivare laboratori di recupero di italiano e matematica.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi strutturati per la sensibilizzazione alle problematiche ambientali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Per lo sviluppo dell'attività partecipano i docenti di tutte le materie per ogni ordine e grado scolastico. Verranno pensati percorsi interdisciplinari per sensibilizzare gli alunni al concetto di tematica comune che interessa l'intera società
Risultati attesi	Maggiore sensibilizzazione degli alunni rispetto alle buone pratiche sui comportamenti quotidiani. Sviluppo delle conoscenze a tematica ambientale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attuare una didattica integrata, fondata su una progettualità che si realizzi prima nei Dipartimenti con la produzione di strumenti e orientamenti metodologici, e poi nei consigli di classe e nei team docenti, per la definizione di un piano di lavoro per classe coerente con gli obiettivi del POF d'Istituto.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Organizzare la didattica in moduli disciplinari privilegiando l'integrazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze.
- Per realizzare una gestione unitaria dell'Istituto, implementare un sistema organizzato in Dipartimenti, Commissioni, Aree di servizi fondato sul coordinamento e sull'integrazione dei processi.
- Sviluppare l'innovazione e la pluralità delle azioni metodologiche anche a sostegno dell'inclusione.
- Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento.

Garantire il potenziamento dell'offerta formativa



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Karol Woytjla ha voluto effettuare cambiamenti e trasformazioni all'insegna di una didattica innovativa, aderendo al movimento delle Avanguardie Educative. L'istituto, nell'anno scolastico 2018/2019 è diventato scuola polo dell'innovazione per le Avanguardie. Sia negli anni scolastici precedenti che nell'anno in corso, la scuola, infatti, ha attuato numerose metodologie innovative: presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. BORGHI" sono gli alunni a recarsi nelle aule dei professori. Ogni aula, quindi, diventa un vero e proprio laboratorio: aule personalizzate di professori. Questa è l'iniziativa, basata su una sperimentazione, una nuova maniera di intendere la didattica, tanto incisiva quanto la tradizionale, e, in alcuni casi, anche più efficiente, anche grazie alle opportunità proposte dalle nuove tecnologie e dai nuovi linguaggi digitali. Cambiare il modello, ormai parzialmente superato, di trasmissione delle conoscenze dai docenti agli alunni, è doveroso e necessario. Gli studenti imparano più efficacemente attraverso l'apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, giochi didattici. L'intenzione della sperimentazione è di modificare gli ambienti di apprendimento. Dunque una rivoluzione nell'ambito dell'uso metodologico didattico. I ragazzi si spostano, secondo orari prestabiliti, verso l'aula dove svolgeranno le ore di italiano, scienze, arte, tecnologia, musica, inglese, spagnolo, educazione motoria, matematica. Si tratta di classi senza aula: itineranti, in una mobilità di tipo culturale ed educativa. I ragazzi che si spostano, mostrano una capacità e un'autonomia superiore a quelle che si esternano nello stare sempre seduti in uno stesso ambiente per ore. Uno spostamento, dunque, di classi, ma anche di lezioni e materie. Per questo sono stati necessari anche alcuni accorgimenti come l'acquisto di lavagne multimediali o televisori smart presenti in quasi tutte le aule. Tutto sotto il costante coordinamento del personale dell'Istituto. Nella scuola Primaria viene proposta invece, la **compattazione del calendario scolastico, la lezione intervallata**. Alcune discipline vengono insegnate nel primo quadrimestre, dedicando loro un tempo più lungo, altre nel secondo, per un equivalente numero di ore settimanali. Tutto ciò sempre con utilizzo dei linguaggi digitali che rendono più efficace l'apprendimento. E' una rimodulazione del fare scuola che implica il superamento di alcune "rigidità organizzative", come il calendario scolastico che viene modificato. Le lezioni sono divise in unità temporali minime ed è proprio questo il fulcro di questa innovazione.



Questa trasformazione avviene nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse, di una programmazione didattica articolata in moduli. Una scuola, la nostra, aperta verso l'evoluzione della conoscenza, una scuola che abbraccia la trasformazione e arricchisce l'offerta formativa in modo sinergico con le necessità del territorio. Una scuola d'**Avanguardia** che rimodula gli spazi con flessibilità, rendendoli polifunzionali, e fruibili in base all'attività che si intende svolgere

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto organizza, nel corso dell'anno scolastico, corsi di formazione con il supporto degli esperti formatori, individuati negli elenchi delle Avanguardie Educative.

In particolare, nell'anno scolastico 2022/2023, sono state individuate in Collegio Docenti le seguenti tematiche:

- Sviluppo della robotica
- Formazione del personale sull'insegnamento L2 dell'italiano come seconda lingua, visto l'importante flusso migratorio da paesi extracomunitari
- Debate

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uso del protocollo di valutazione, con raccolta dei risultati in una griglia

Riflessioni critico-interpretative dei dati a livello di team di classe, con i docenti delle classi



parallele e dei dipartimenti al fine di evidenziare criticità e punti di forza.

Confronto tra risultati scolastici e risultati delle prove INVALSI al fine di migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli studenti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare 14 ambienti di apprendimento innovativi, all'interno dell'istituto, 8 nella sede centrale destinati agli alunni della scuola primaria e 6 nel plesso Largo Borghi destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule saranno dotate in parte da arredi modulari, flessibili, trasformabili e riponibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula fino a liberarne parte dello spazio. Al setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule saranno dotate di Digital board, di superficie digitale per la fruizione collettiva corredati da software e piattaforme dedicate ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

17/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: L'AMBIENTE COME " MAESTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con tale progetto si intende realizzare, nel plesso di via Concesio, uno spazio di apprendimento STEAM che dove gli alunni dell'Istituto potranno conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti-risorse. Altresì vuole favorire pratiche didattiche innovative, favorire l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e favorire l'interconnessione orizzontale fra discipline. Gli alunni potranno avvicinarsi alle STEAM in modo ludico e con un approccio diverso, intendendole come disciplina integrabili tra loro, da approfondire insieme. L'approccio pratico, che prende spunto da situazioni reali permetterà all'alunno l'acquisizione del rigore scientifico. La ricerca e la progettualità, coinvolgeranno gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato. Tale progetto permetterà di trasformare gli studenti da nativi digitali a coscienti cittadini digitali, da consumatori passivi di tecnologia produttori attivi di soluzione e innovazione. Gli alunni saranno in grado di progettare e risolvere i problemi del mondo reale, fare per imparare; di unire contenuti tradizionali a nuovi linguaggi; di saper imparare ad essere creativi; di saper gestione l'errore ; di acquisire dalla pratica un metodo di lavoro; di sviluppare un punto di vista sulla realtà più complesso e articolato; concentrarsi sul problem solving a 360°; di saper cercare soluzioni a problemi di ogni tipo. Questo percorso non potrà che entusiasmare e motivare l'alunno. La metodologia usata sarà quella del Tinkering strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/04/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si allega il documento guida sull'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

Il nostro istituto è stato selezionato come destinatario di una quota dei fondi e sta lavorando alla creazione di progetti per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base, con particolare riguardo ai dati di restituzione invalsi, anche in relazione al rapporto di autovalutazione. Visto l'elevato flusso migratorio, si pone massima attenzione a tutti gli interventi volti a diminuire il dislivello tra pari, a partire da percorsi di individualizzazione e inclusione. Come suggerito dalle linee guida, si valuta l'opportunità di creare delle reti tra scuole per la condivisione di progetti comuni.

Allegati:

PNRR missione 1.4 Istruzione.pdf